

**L'Aquila**  
**I commercianti**  
**contestano**  
**il giro di vite**  
**sulla Statale 17**

Galeota a pag. 46



# «Con la “chiusura” della Ss17 si perdono posti di lavoro»

► La Confcommercio respinge l'ipotesi di spostare l'accesso sul Nucleo industriale

► Chiesto un tavolo urgente di confronto con gli esponenti dell'amministrazione

**L'ALLARME DI ANGELO LIBERATI: «PER LE ATTIVITÀ SAREBBE UN DANNO GRAVISSIMO»**

**LA MISURA SERVIREBBE AD ALLEGGERIRE IL TRAFFICO LUNGO L'ARTERIA**

## EMERGENZA SICUREZZA

«Chiudere gli ingressi delle attività commerciali significherebbe possibili perdite di posti lavoro». A lanciare l'allarme dopo l'annuncio del vicesindaco Guido Liris di voler chiudere gli accessi di tutte le attività commerciali sulla strada statale 17 è Angelo Liberati, presidente provinciale e consigliere nazionale di Fida Confcommercio che chiede prima possibile un tavolo con il Comune e con tutte le associazioni di categoria coinvolte «per trovare un punto di incontro sulla questione». L'intervento di modifica degli accessi alle attività, ha dichiarato Liris, farà il paio con la realizzazione delle rotatorie sulla statale per lo snellimento definitivo del traffico da San Gregorio a Sant'Elia. L'incidente al bivio di San Gregorio che sabato scorso è costato la vita alla 27enne Valentina Fiordigigli ha riacceso i riflettori sulla pericolosità della statale 17, caratterizzata da numerosi incroci e innesti da Sant'Elia fino al bivio di San Gregorio e che vede la presenza, peraltro, degli insediamenti dei Progetti Case. Tra tre settimane si avvieranno intanto i lavori per

la realizzazione delle 5 rotatorie a Sant'Elia, Bazzano, Onna, Paganica e San Gregorio. «Da aquilano e da cittadino dico che la scelta è giusta se si pensa alla viabilità e a tutti gli incidenti e i tamponamenti che ci sono quotidianamente su quella strada, ma da un punto di vista imprenditoriale non posso dire altrettanto – aggiunge – Per le attività e per i supermercati sarebbe un danno gravissimo che si ripercuoterebbe inevitabilmente sull'occupazione». Liberati propone una soluzione che porterà anche in un eventuale tavolo di confronto con il Comune e che «si rende necessario – precisa – Se si devono prendere decisioni così importanti sarebbe auspicabile ascoltare le associazioni di categoria e trovare un punto di incontro che salvi vite umane e viabilità come è giusto, ma anche tutte le attività commerciali presenti sulla strada da anni. La soluzione ideale, di cui più volte si è parlato nel corso di questi anni, sarebbe quella di allargare la statale permettendo così a tutti i supermercati e negozi che hanno investito di poter mantenere gli accessi sulla statale». «Sicuramente con questo progetto si alleggerirà il

traffico grazie alla realizzazione delle rotatorie – precisa Roberto Donatelli, presidente di Confcommercio – Le infrastrutture aiutano l'economia e l'insediamento di nuove imprese, ma bisogna valutare anche l'impatto sulle piccole e medie imprese della zona che a fatica si sono reinserite dopo il terremoto e che subiranno un danno. Oggi il commercio sta attraversando una forte crisi che non si arresta, in particolare è il settore dell'abbigliamento che ha le conseguenze peggiori. E' di fatto una vera e propria prova di resistenza quella messa in atto dalle imprese aquilane, una situazione certamente determinata dal calo dei consumi e dalla situazione economica nazionale». Donatelli rimarca infine l'apertura della nuova amministrazione alle associazioni di categoria. «Con la nuova amministrazione abbiamo da subito cercato il confronto ed il sindaco Biondi ha condiviso le problematiche del settore, perché solo insieme si potranno trovare risposte a una situazione di oggettiva difficoltà che non riguarda solo il commercio, ma tutta la città», conclude.

**Marianna Galeota**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**La statale 17 nel tratto di Bazzano e, sopra, Angelo Liberati**